

Telefoni IP: la proposta Panasonic

I nuovi terminali dell'azienda nipponica offrono audio di alta qualità e ampie possibilità di personalizzazione.

Panasonic ha annunciato la disponibilità della sua nuova gamma di telefoni IP, una serie che a detta del colosso nipponico è in grado di coniugare prestazioni, funzionalità e versatilità ideali per gli uffici di ogni dimensione. L'estrema semplicità di configurazione e gestione rende inoltre i nuovi terminali adatti anche agli ambienti con meno competenze tecniche.

Tra le caratteristiche principali dei nuovi apparati, meritano menzione la connettività di rete di tipo Gigabit (1.000 megabit al secondo), la possibilità

di alimentazione tramite connessione Ethernet grazie al supporto per il protocollo PoE, le pulsantiere estese e personalizzabili, i display Lcd a retroilluminazione sino a 6 righe, oltre ai meccanismi integrati per il risparmio energetico e la compatibilità con Ehs (*Electronic Hook Switch*) di Plantronics, per la comunicazione wireless con cuffie e auricolari Dect. Dal punto di vista delle prestazioni, oltre alla connettività Gigabit la serie KX-NT550 supporta l'audio ad alta



Panasonic IP KX-NT560

definizione per il massimo comfort durante le chiamate. L'*Enhanced Echo Cancellation* e la camera acustica espansa ottimizzano la resa nell'impiego come cordless o con altoparlanti e cuffie. Per quanto concerne la personalizzazione delle postazioni di lavoro, i terminali permettono

di registrare sino a 36 numeri telefonici, linee o funzioni. I contatti sono visualizzati direttamente su schermo e non è più richiesto l'impiego di etichette cartacee. Sono inoltre disponibili otto pulsanti programmabili.

<http://business.panasonic.it/soluzioni>

Huawei presenta il primo sistema di videoconferenza con comandi vocali

Huawei TE30 è stato presentato dall'azienda cinese nel corso di Smau, lo scorso 24 ottobre. Si tratta del primo sistema della casa a supportare il Voice Dial, ovvero la possibilità di impartire i comandi di chiamata a voce. Progettato per le sale conferenza di piccole e medie dimensioni, il dispositivo può essere installato e configurato in pochi minuti; il design compatto integra in un solo dispositivo videocamera, microfono e codec, riducendo il numero di cablaggi necessari alla messa in opera. TE30 può inoltre essere collocato a muro, a soffitto o in appoggio, ad esempio sopra il terminale video. Microfono e telecomando possono essere interfacciati con l'apparato centrale in modalità Wi-Fi. La qualità video è ai massimi livelli con la possibilità di gestire flussi Full Hd o un doppio stream

a 720p, insieme all'audio Aac-Ld. L'impiego di codec evoluti permette di ottenere queste prestazioni anche quando la connessione alla Rete non è ottimale. In particolare, il profilo H.264 Hp e la tecnologia Motion Video Enhancement 2.0 brevettata da Huawei riescono a ridurre al minimo la banda richiesta senza compromettere la qualità video. La codifica scalare riesce poi a supportare anche il 20% di perdita dei pacchetti.

www.huawei.com



Huawei TE30

Connessioni 10 Gigabit su rame nei nuovi switch Netgear 10GBase-T



Le applicazioni di rete di ultima generazione come virtualizzazione, aree di storage distribuito e backup estesi richiedono il massimo delle prestazioni da parte del network aziendale. Da questo punto di vista i collegamenti a 1 gigabit al secondo stanno progressivamente cedendo il passo alla più performante tecnologia 10 Gigabit, che decuplica la banda passante. La prima generazione di collegamenti a 10 Gbps ha richiesto però cablaggi in fibra, costosi e difficili da implementare. La modalità di collegamento 10GBase-T sfrutta invece per connessioni 10 Gigabit i normali cablaggi in rame twisted pair.

I nuovi switch Netgear XS708E e XS712T sfruttano appunto questo standard per fornire il massimo delle prestazioni di rete su cablaggi in rame. La tecnologia 10GBase-T è perfettamente retro-compatibile con le reti di precedente generazione; in questo modo le porte degli switch possono essere impiegate indifferenteemente per i collegamenti ad alta o altissima velocità in base alle esigenze puntuali dell'amministratore di rete. Questo riduce sensibilmente anche i costi di adeguamento dell'infrastruttura. Le connessioni a 10 Gigabit su rame possono coprire distanze sino a 100 metri con cavi twisted pair di categoria 6 o 7.

www.netgear.it